

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0002777	24/03/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Struttura Burocratico Legale	111010202

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale – Tribunale di Bari proc. penale R.G.N.R. n. 10515/17 - IV Sez. Penale Corte Suprema di Cassazione R.G. n. 8140/24. Riconoscimento rimborso spese legali. Spesa complessiva € 9.716,14.

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260002827 DEL 19/03/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **24/03/2026**

Unità Operativa Affari Generali  
*L'Addetto alla Pubblicazione*



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**OGGETTO: Struttura Burocratico Legale – Tribunale di Bari proc. penale R.G.N.R. n. 10515/17 - IV Sez. Penale Corte Suprema di Cassazione R.G. n. 8140/24. Riconoscimento rimborso spese legali. Spesa complessiva € 9.716,14.**

**IL DIRETTORE DELLA  
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE**

**VISTI:**

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. n. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull’assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità Sanitarie Locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D. Lgs n. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- la L.R. 39/2006, ed in particolare l’art. 5, recante istituzione ed individuazione dell’ambito territoriale dell’ASL Bari;
- il D. Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. Lgs. 97/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all’Albo Pretorio aziendale – Integrazione d. D.G. n. 504/2020;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

**PREMESSO che**

- l'odierno beneficiario, dipendente ASL BA, era imputato, unitamente ad altri, nell'ambito del procedimento penale n. 10515/17 R.G.N.R. (n. 1976/18 R.G.GIP) innanzi al Tribunale di Bari, per rispondere in relazione a fatti/atti posti in essere nell'espletamento dell'incarico e nell'esercizio delle funzioni esercitate presso l'Azienda datoriale;
- con nota in atti il sanitario in questione, informava l'Azienda del proprio coinvolgimento nel procedimento penale su menzionato, comunicando, altresì, il nominativo del difensore di fiducia incaricato per la difesa tecnica nel richiamato giudizio, individuato nella persona dell'Avv. Roberto Di Marzo.

**RILEVATO che**

- il giudizio di primo grado si concludeva all'esito dell'udienza tenutasi in data 08.03.2022 con sentenza n. 260/2022 emessa dal GUP del Tribunale di Bari, di condanna del suddetto imputato;
- avverso la suddetta sentenza il sanitario in questione proponeva appello dinanzi alla Corte di Appello Penale di Bari;
- in riforma della sentenza n. 260/22 del Tribunale Penale di Bari, la I Sez. Penale della Corte di Appello di Bari, assolveva il suddetto sanitario dai reati ascrittigli con la formula "*per non aver commesso il fatto*", revocando le statuizioni civili, giusta sentenza n. 4336/2023 emessa in data 11.10.23;
- in seguito all'assoluzione pronunciata dalla Corte di Appello, il Procuratore Generale proponeva ricorso per Cassazione dinanzi alla IV Sez. Penale della Corte Suprema di Cassazione.

**PRESO ATTO che**

- il procedimento penale in questione si è definito in data 24.10.2024, con sentenza n. 6992-25 depositata in Cancelleria il 20.02.2025 - emessa dalla Suprema Corte di Cassazione - che ha confermato la pronuncia di assoluzione quanto alla posizione del sanitario di cui trattasi e

dichiarato inammissibile l'impugnazione proposta dal Procuratore Generale della Corte di Appello di Bari.

**CONSIDERATO che**

- alla luce dell'intervenuta definizione favorevole del procedimento, con nota acquisita in atti il dipendente, per il tramite dell'Avv. Cardanobile, comunicava alla ASL BA l'esito del suddetto procedimento penale, chiedendo il rimborso delle spese legali sostenute per un ammontare complessivo di € 20.268,80, allegando, altresì, nota spese e copie delle fatture quietanzate inerenti alle fasi espletate dall'Avv. Roberto Di Marzo dinanzi al Tribunale di Bari e alla Corte di Appello di Bari, I<sup>a</sup> Sez. Penale, nonché copia della fattura quietanzata relativa all'attività difensiva tenutasi dinanzi alla Corte di Cassazione IV Sez. Penale dall'Avv. Nicola De Fuoco;
- avviata l'ordinaria istruttoria relativa all'accertamento dei presupposti e delle condizioni di rimborsabilità richiamate nella Deliberazione D.G. n. 933/2017 e valutata la sussistenza dei predetti requisiti, si procedeva alla verifica contabile delle spese legali richieste;
- non risultando, tuttavia, gli onorari in linea con i criteri di rimborsabilità condificati nel richiamato Regolamento Aziendale, la Struttura Burocratico Legale inviava all'Avv. Cardanobile la nota prot. az. n. 36699 del 16.03.2026, contenente le risultanze contabili della rideterminazione effettuata e la proposta di rimborsabilità delle spese legali, quantificata nella minor somma complessiva di € 9.716,14, calcolata in applicazione dei valori minimi del Tariffario Forense;
- con nota pec del 17.03.2026 acclarata al prot. az. n. 37881 del 18.03.2026, l'Avv. Cardanobile comunicava l'intervenuta accettazione anche in nome e per conto del proprio assistito della proposta di rimborso formulata dalla Struttura Burocratico Legale;

**RITENUTO**

- di poter procedere al rimborso delle spese legali in favore del dipendente in questione per l'importo complessivo di € 9.716,14;

## DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, di prendere atto dell'intervenuta proposta e accettazione e, per l'effetto di:

- liquidare e conseguentemente pagare in favore del predetto beneficiario, come dettagliatamente individuato nel modello privacy, parte integrante del presente provvedimento, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 9.716,14, a titolo di rimborso spese legali sostenute per la difesa nell'ambito del procedimento penale in oggetto indicato, giusta fatture emesse dal difensore di fiducia, acquisite in atti;
- disporre che il predetto pagamento avvenga mediante accredito in busta paga con le prime competenze utili mensili, previo controllo dei dati anagrafici e fiscali del beneficiario, a cura della competente Area Gestione Risorse Umane;
- stabilire che la spesa complessiva pari ad € 9.716,14 riveniente dal presente provvedimento, venga attinta dal conto aziendale n. 230.120.00025 "altri Fondi Rischi" come accantonata in sede di chiusura dell'esercizio finanziario anno 2018;
- procedere al rilascio della somma di € 10.283,86 pari alla differenza positiva tra accantonamento ed utilizzo, imputandola sul conto aziendale n. 764.110.00020 "altri ricavi e proventi", giusta nota circolare A.G.R.F. prot. n. 276558 del 23.10.2019;
- demandare per competenza l'esecuzione del presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Umane, che dovrà dare contezza alla S.B.L. dell'intervenuto pagamento;
- notificare il presente provvedimento all'indirizzo di posta elettronica dell'Avv. Fabio Cardanobile, a cura della S.B.L.;
- trasmettere copia del presente provvedimento per i consequenziali adempimenti di competenza, all'Area Gestione Risorse Umane ed all'Area Gestione Risorse Finanziarie.

Tutta la documentazione richiamata nel presente provvedimento è acquisita agli atti della S.B.L.

fasc. n. 455/2016

**PROFILI CONTABILI**

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000025 - Altri fondi rischi	2018	9.716,14
76411000020 - Altri ricavi e proventi	2026	10.283,86

CONTIENE liquidazione  NON Contiene Liquidazione

**ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:**

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE  NON soggetta A PUBBLICAZIONE

**ONERI DI RISERVATEZZA:**



CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

**DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE**

Area Gestione Risorse Umane	Area Gestione Risorse Finanziarie
-----------------------------	-----------------------------------

*Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.*

*I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.*

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Pusateri Patrizia	 Firmato digitalmente il 20/03/2026 10:00
Direttore/Responsabile di Struttura	Trotta Edvige	 Firmato digitalmente il 24/03/2026 10:25